

Regione Sicilia
Azienda Usl n° 8
Siracusa

RASSEGNA STAMPA

Giovedì 24 marzo 2005

Fatti di Sicilia

In breve

PALERMO

Sanità: manifestazione operatori del 118

Palermo. Circa duecento operatori del servizio sanitario 118 hanno manifestato questa mattina di fronte Palazzo d' Orleans, sede della presidenza della Regione, per chiedere la stabilizzazione del posto di lavoro. Si tratta di operatori, circa 1.500 in tutta la Sicilia, che da due anni e mezzo lavorano con contratto interinale. «Molti di noi - dice Mario Tamburella del coordinamento dei manifestanti - lavorano nelle ambulanze già dal '97 come volontari. Adesso c'è la possibilità che non ci vengano rinnovati i contratti, probabilmente per far posto ad altri operatori che hanno frequentato un corso di formazione. Noi chiediamo solo che a noi non sia tolto nulla e che finisca il precariato».

INDICE

LA SICILIA

PALERMO – Sanità manifestazione operatori del 118

SIRACUSA – Settimana di prevenzione oncologica è positivo il bilancio tracciato dalla Lilt

AUGUSTA - In guardia medica niente suture

GIORNALE DI SICILIA

SIRACUSA – Esenzione del ticket, una condanna per truffa

ROMA – Fondo sanitario nazionale, raggiunta l'intesa Stato-Regioni

LENTINI – Ospedale a Lentini, la rabbia dei sindaci “Subito i lavori per il completamento”

GAZZETTA DEL SUD

FRANCOFONTE –

LIBERTÀ

SIRACUSA – Degenerazione maculare: conoscerla per combatterla Convegno al Vermexio

SIRACUSA – Si convochi subito il Comitato di garanzia

L'ARETUSEO

CARLENTINI –

IL SOLENONE

ROMA –

IL DIARIO

Fatti di Sicilia

LOTTA AI TUMORI

Settimana di prevenzione oncologica è positivo il bilancio tracciato dalla Lilt

Bilancio positivo per la Lilt siracusana, Lega italiana per la lotta contro i tumori, che ha concluso la settimana nazionale della prevenzione oncologica.

«Prevenire è vivere senza timori» lo slogan di quest'anno scelto dalla Lilt nell'ambito dell'iniziativa voluta dal ministero della Salute e patrocinata dalla presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'unico grande obiettivo della Lilt è sconfiggere il cancro e il suo strumento principale è proprio la prevenzione. Per questo i responsabili della Lega e i volontari svolgono attività di informazione ed educazione sanitaria anche attraverso la diffusione di materiale didattico-informativo.

Tra le attività anche la promozione di iniziative per la riabilitazione del malato oncologico sia a livello fisico sia psichico, sia occupazionale sia sociale.

Nel corso della settimana nazionale della pre-

venzione oncologica gli ambulatori della Lilt sono rimasti aperti tutto il giorno. In questo modo gli utenti hanno avuto la possibilità non solo di effettuare una visita di controllo ma anche di ottenere semplici informazioni sulle principali patologie oncologiche.

Claudio Castobello, presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione di Siracusa, nel tracciare il bilancio giudica positivo l'incontro che si è svolto nella sede dell'assessorato al Turismo e cultura del Comune.

All'incontro hanno presenziato l'assessore Speranza, Paolo Romano presidente della Commissione Bilancio del Comune, Bartolo Lentini vice presidente Sogear e il funzionario della Lilt Gaetano Fiore.

«E' stato siglato un preliminare protocollo d'intesa - spiega il dottor Claudio Castobello - tra l'assessorato alla Cultura e la Lilt circa i rapporti

collaborativi da intraprendere nell'ambito dello sviluppo delle sinergie tra i due Enti al fine di promuovere e potenziare nella nostra città un piano di prevenzione oncologica. Un modo concreto insomma di aiutare la Lega italiana per la lotta contro i tumori già da tempo impegnata in molteplici iniziative di prevenzione primaria e secondaria. In questa circostanza lo stesso assessore Speranza si è reso disponibile a patrocinare ed inserire la Lilt siracusana come ente promotore di prevenzione per tutte quelle attività di promozione al turismo, cultura e spettacolo che in futuro potranno concretizzarsi».

Claudio Castobello è convinto della grande utilità di questo tipo di collaborazione fra il Comune e la Lilt: «Sarebbe bello far partire dalla nostra città un messaggio informativo, e cioè che la cultura fa bene alla salute e alla prevenzione».

LAURA VALVO

36. Siracusa**VILLASMUNDO****In guardia medica niente suture**

L'INGRESSO DELLA GUARDIA MEDICA

«Per i punti di sutura e le medicazioni da incidenti mandiamo gli ammalati al pronto soccorso del Muscatello». A dirlo è la responsabile della guardia medica di Villasmundo, Enza Lombardo. «Abbiamo le attrezzature necessarie - continua la responsabile - ma preferiamo demandare ai sanitari dell'ospedale, anche perché non abbiamo la certificazione Inail. Per qualunque infortunio, sul lavoro o in concorso di responsabilità, il documento del pronto soccorso ha valore legale».

Il medico smentisce le lamentele degli abitanti della frazione sulla carenza di medicine. «Abbiamo tutte le medicine necessarie - dice la dottoressa Lombardo - e ne richiediamo in maggior quantità sotto le feste».

Intanto una raccolta di firme dei residenti denuncia che il locale adibito alla guardia medica è sporco. «Ormai Villasmundo conta 4000 abitanti - dice G. L., un residente - e la guardia medica è l'unico presidio sanitario a disposizione».

«Villasmundo è paragonabile ad una città del nord per l'educazione degli abitanti - ribadisce la responsabile del presidio - e vi abitano soprattutto coppie giovani. In realtà noi ci occupiamo di patologie pediatriche. Raramente capita l'anziano. Contiamo 300 visite al mese, la maggior parte nelle ore notturne, anche 4 a notte, e nei festivi. Ci conosciamo tutti».

ANNA BURZILLERI

“Degenerazione maculare: conoscerla per combatterla” convegno al Vermexio

Domani mattina alle ore 11, nei locali dell'assessorato alle Politiche sociali di via Cairoli, l'assessore Nunzio Cappadona terrà una conferenza di presentazione del convegno sul tema "Degenerazione maculare: conoscerla per combatterla". Il convegno, che ha l'intento di informare e, quindi, prevenire tale patologia, è rivolto alla cittadinanza e sono invitati anche gli iscritti ai centri sociali per anziani ed avrà luogo il prossimo 31 marzo alle ore 17,30 nel salone Borsellino del palazzo di Senato.

Si convochi subito il Comitato di garanzia

Richiesta dell'assessore Pippo Midolo al direttore dell'Asl 8

SIRACUSA - L'assessore provinciale alle politiche sociali Pippo Midolo ha chiesto al direttore Generale dell'A.S.L. 8 dott. Mario Leto di convocare con urgenza il Comitato di Garanzia per affrontare le problematiche connesse all'applicazione della Legge 328/2000.

Com'è noto tra i principi e le finalità della 328 c'è soprattutto quello di assicu-

rare alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali; oltre a promuovere interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza.

Il Comitato di Garanzia è un importante organismo istituzionale a livello provinciale composta proprio dal Direttore Generale del-

l'ASL 8 e dall'assessore provinciale alle politiche sociali. Non appena insediato il Comitato procederà alla convocazione della Segreteria Tecnica per attivare le procedure di coordinamento e di supporto tecnico per la definizione dei piani di zona dei quattro ambiti territoriali provinciali. Per avviare la serie di progetti previsti nel territorio (approntati dai

distretti di Siracusa, Noto, Lentini ed Augusta) è indispensabile tenere in considerazione le procedure di legge e coinvolgere istituzioni pubbliche e private. Sono interessati, oltre che alla Provincia Regionale, tutti i comuni, l'ASL, Provveditorato agli studi, Questura, Upimo, Organizzazioni del privato Sociale (cooperative ed associazioni). Nel prossimo triennio,

quindi, si potrà assistere alla realistica impostazione di importanti politiche sociali che vedrà la realizzazione di iniziative in favore degli anziani, di portatori di handicap dell'infanzia svantaggiata, del disagio adolescenziale e giovanile, la prevenzione della tossicodipendenza ed il sostegno ai nuclei familiari disgregati ed economicamente disagiati.

Esenzione del ticket, una condanna per truffa

(dfr) Una condanna a tre mesi e quattro giorni di reclusione, con il beneficio della sospensione condizionale, è stata inflitta dal gup del tribunale Giuseppina Storaci ad una donna di Augusta, Concetta Ramaci, 56 anni, accusata di truffa ai danni dell'Asl legata all'esenzione del ticket, scoperta dalla Guardia di Finanza nel maggio 2003. L'imputata, che ha affidato la sua difesa all'avvocato Puccio Forestiere, ha chiesto e ottenuto di patteggiare la pena ieri comparando all'udienza preliminare.

Trasferimenti per 90 miliardi, La Loggia: risultato straordinario

Fondo sanitario nazionale, raggiunta l'intesa Stato-Regioni

ROMA. Raggiunta l'intesa per la ripartizione per il 2005 del Fondo sanitario nazionale. L'accordo, che giunge al termine di un faticoso iter, è stato raggiunto ieri pomeriggio nel corso della Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal ministro per gli Affari Regionali Enrico La Loggia.

L'intesa è stata raggiunta su una quota di 90 miliardi di euro, 7 in più rispetto al 2004. Tanti i fondi che andranno alle regioni, 88 miliardi per il fondo sanitario nazionale e 2 per la copertura dei debiti pregressi. Confermato anche il tetto del 13% per la spesa farmaceutica. «È un risultato straordinario» ha detto il ministro La Loggia, commentando a caldo il risultato appena ottenuto.

Il nuovo accordo prevede in sintesi regole più precise, un maggiore rigore ma anche una maggiore disponibilità finanziaria e controlli più stringenti. Anche l'assessore alle finanze della Regione Lombardia, Romano Colozzi, si è detto particolarmente



il ministro Enrico La Loggia

te soddisfatto per l'accordo raggiunto: «Entrando qui dentro - ha detto - non ci avrei scommesso. È un risultato importante. L'accordo prevede meccanismi di sostegno per le regioni che hanno maggiori difficoltà».

«Oggi, senza retorica, possiamo dire di festeggiare uno degli accordi più importanti dell'intera legislatura tra Stato e Regioni» commenta La Loggia. L'intesa, ha spiegato il ministro, sblocca risorse finanziarie «congrue

per poter assicurare al servizio sanitario nazionale, regione per regione, interventi efficaci». «L'accordo - ha poi aggiunto il ministro - ha ricevuto il pieno consenso di tutti. È stato un risultato un po' faticoso ma alla fine ha prevalso il senso di responsabilità e la ragionevolezza di tutti; siamo così giunti ad una soluzione, in una materia estremamente delicata che riguarda direttamente ogni famiglia italiana».

La Loggia, entrando nel merito dell'intesa, ha spiegato che essa mette in campo «risorse importanti ma anche da parte dello Stato controlli più accurati verso quelle regioni che dovesse sfiorare la percentuale stabilita». Nel caso di sfioramento l'intesa però prevede un affiancamento dello Stato per aiutare le regioni a rientrare. «In questo modo - ha concluso il ministro - non si va solo verso una maggiore efficacia degli interventi, ma è stato stabilito un percorso per monitorare passo passo la utilizzazione delle risorse».

— I rappresentanti del «triangolo agrumicolo» oggi in prefettura per un vertice e decisi a respingere ipotesi alternative alla ripresa dell'opera. «Pronti ad azioni eclatanti»

Ospedale a Lentini, la rabbia dei sindaci «Subito i lavori per il completamento»

LENTINI. (sds) La mancata disponibilità del finanziamento per il completamento del nuovo ospedale di Lentini ha fatto scoppiare la rabbia dei tre sindaci di Lentini, Carlentini e Francofonte e dei rispettivi presidenti dei consigli comunali, che da oltre vent'anni attendono il completamento della struttura.

La questione sollevata nel triangolo agrumicolo verrà affrontata stamani dal prefetto Francesco Alecci, che ha convocato per le 9,30 un vertice tra i sindaci e i presidenti dei consigli comunali e il direttore dell'Asl 8, Mario Leto, e il presidente del Tribunale per i Diritti del Malato. "Vogliamo rappresentare - ha detto il sindaco di Lentini Nello Neri - il diritto alla salute dei nostri cittadini. L'ospedale è il bene di una comunità. Noi difenderemo gli interessi della nostra collettività con tutte le nostre forze e con azioni anche eclatanti".

Il sindaco di Francofonte, Giuseppe Castania, promotore del vertice, ha invece sottolineato che bisogna seguire il tavolo istituzionale per verificare quali siano i motivi che hanno permesso alla ditta di bloccare i lavori per il completamento. "Per quanto riguarda la rimodulazione - ha detto Castania - vogliamo risposte dall'assessore regionale".

Il primo cittadino di Carlentini, Ma-

rio Battaglia non usa mezzi termini per definire la questione del blocco dei lavori "veramente vergognosa". "Noi chiediamo il completamento del nuovo ospedale e non altre vie che dovranno ripercorrere per riaffilare la gara d'appalto. Vogliamo anche capire

se c'è qualche partito politico che sta bloccando i lavori con la decurtazione dei finanziamenti".

Il grido di preoccupazione arriva anche dai consiglieri comunali di Carlentini, Lentini e Francofonte, i quali hanno chiesto di convocare un consiglio

unitario urgente per affrontare la problematica dell'ospedale. "In questo momento è in crisi la struttura di Lentini, perché oramai obsoleta - hanno detto i consiglieri - dove però i sanitari sono impegnati per garantire agli utenti gli interventi". **SALVATORE DI SALVO**